



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici
 Via Mantova n. 67 – 38122 Trento
 T +39 0461 492161
 F +39 0461 492160
 pec sopr.beniculturali@pec.provincia.tn.it
 @ uff.beniarcheologici@provincia.tn.it
 web www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di data
 8.03.2022 n. 74 e firmato digitalmente
 IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
 Salvatore Mamone Anna Cattoi

Preg.mo Signor
 ing. Andrea Giordani
 Dirigente
 Area Opere Pubbliche - Ambiente
 Comune di Riva del Garda
 38066 RIVA DEL GARDA

tramite interoperabilità P.I. Tre

S120/2022/25.5.1-2022-13/CB

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: OPK845 Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato (ex Cimitero Riva centro). Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 c. 4 del D.Leg. 42/2004, per la procedura D.Leg. 50/2016 art. 25 c.1)

Con riferimento alla Vs. lettera pervenuta in data 26 gennaio 2022 prot. 60670 e relativa alla richiesta di espressione, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., di un eventuale interesse archeologico dell'area in oggetto, si comunica che la documentazione inviata da codesta spett. Amministrazione, non essendo stata sottoscritta da soggetti abilitati – così come previsto da suddetta norma –, non può essere considerata utile ai fini di un parere da parte della scrivente Soprintendenza.

Tuttavia, poiché la Soprintendenza ha ben noti i luoghi dove devono essere eseguiti i lavori, trattandosi di un'area circoscritta e limitata, nonché essendo ampiamente conosciute le dinamiche di popolamento del territorio in questione nell'antichità, ci si rende disponibili a prescindere dalla prima fase di verifica preventiva dell'interesse archeologico, avendo già chiare le scelte che dovranno essere adottate nell'ambito del cantiere in oggetto per una immediata individuazione di possibili testimonianze archeologiche ivi presenti.

Poiché il sito è già stato ampiamente manomesso in ragione della sua recente funzione cimiteriale, a cui è seguita una successiva bonifica negli scorsi decenni, si ritiene che – quanto meno fino ad una quota di – 2,00 m dai piani attuali - il sedime non possa conservare testimonianze archeologiche che, nel caso specifico dovrebbero essere attribuite all'epoca romana.

Non è da escludere invece la presenza, al di sotto di queste quote, di eventuali livelli di frequentazione umana pre-protostorici. Si ritiene però, che per una corretta individuazione di tali livelli ed una loro adeguata tutela, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, la modalità più opportuna di intervento sia quella di prevedere un controllo archeologico durante le operazioni di scavo. Tale controllo, i cui oneri, che ai sensi del art. 25 del D.Lgs. 60/2016 e ss.mm. Saranno a carico della stazione appaltante, dovrà essere condotto fino alla individuazione di livelli assolutamente sterili la cui profondità potrà essere stimata solo in fase di indagine archeologica.

Ferma restando quindi la Ns. disponibilità a prescindere dalla prima fase prevista dalla verifica preventiva dell'interesse archeologico rimane in capo a codesta spett.le Amministrazione accertare, presso le sedi deputate, se l'espressione della scrivente Soprintendenza è sufficiente ad ottemperare alla documentazione progettuale richiesta in sede di P.N.R.R.

IL SOPRINTENDENTE

- dott. Franco Marzatico -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

FN/CB